



Sede legale in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano  
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570  
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari  
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.  
Capitale Sociale Euro 662.464.000  
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

## PROSPETTO DI QUOTAZIONE

### RELATIVO ALL'AMMISSIONE A QUOTAZIONE SUL M.O.T. DELLE OBBLIGAZIONI

«Banca IMI 2009/2015 "Tasso Fisso Plus BancoPosta"  
legate all'andamento di tre Indici azionari internazionali»

Codice ISIN IT0004429202

per un ammontare nominale di Euro 875.956.000

#### NOTA DI SINTESI

Redatta ai sensi della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento n. 809/2004/CE della Commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di applicazione della Direttiva 2003/71/CE

La Nota di Sintesi, depositata presso CONSOB in data 6 ottobre 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9084830 del 30 settembre 2009, (la **Nota di Sintesi**) deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione sull'Emittente (come di seguito definito) depositato presso la Consob in data 2 luglio 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9059273 del 25 giugno 2009 (il **Documento di Registrazione**), contenente informazioni su Banca IMI S.p.A. (l'**Emittente, Banca IMI** o la **Società**) ed alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari, depositata presso la CONSOB in data 6 ottobre 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9084830 del 30 settembre 2009 (la **Nota Informativa**).

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta delle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, della Nota Informativa e della Nota di Sintesi.

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto degli strumenti finanziari offerti.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono congiuntamente il prospetto informativo ai fini della quotazione del prestito obbligazionario «Banca IMI 2009/2015

"Tasso Fisso Plus BancoPosta" legate all'andamento di tre Indici azionari internazionali» (Codice ISIN IT0004429202) ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (il **Prospetto di Quotazione**).

Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) con provvedimento n. 6443 del 29 settembre 2009.

L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Copie della presente Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente situata in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano [e presso gli Uffici Postali]. La Nota di Sintesi è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com) e di Poste Italiane S.p.A. [www.poste.it](http://www.poste.it).

Una copia cartacea del Prospetto di Quotazione verrà consegnata gratuitamente ad ogni potenziale investitore, che ne faccia richiesta.

## AVVERTENZE

LA PRESENTE NOTA DI SINTESI CONTIENE LE PRINCIPALI INFORMAZIONI NECESSARIE AFFINCHÉ GLI INVESTITORI POSSANO VALUTARE CON COGNIZIONE DI CAUSA LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA, I RISULTATI ECONOMICI E LE PROSPETTIVE DI BANCA IMI NONCHÈ GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLA PRESENTE OFFERTA. CIÒ NONOSTANTE, SI AVVERTE ESPRESSAMENTE CHE:

1. LA PRESENTE NOTA DI SINTESI DEVE ESSERE LETTA COME UN'INTRODUZIONE AL PROSPETTO DI QUOTAZIONE;
2. QUALSIASI DECISIONE, DA PARTE DELL'INVESTITORE, DI INVESTIRE NEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI OFFERTA DEVE BASARSI SULL'ESAME DEL PROSPETTO DI QUOTAZIONE COMPLETO, COMPOSTO DALLA PRESENTE NOTA DI SINTESI, DAL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE E DALLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI;
3. QUALORA VENGA INTRAPRESA UN'AZIONE LEGALE IN MERITO ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO DI QUOTAZIONE DINANZI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA DI UNO DEGLI STATI DELL'AREA ECONOMICA EUROPEA, PRIMA DELL'INIZIO DEL PROCEDIMENTO IL RICORRENTE POTREBBE DOVER SOSTENERE I COSTI DELLA TRADUZIONE DEL PROSPETTO DI QUOTAZIONE, AI SENSI DELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO NEL QUALE TALE AZIONE SIA STATA INTENTATA;
4. A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA DIRETTIVA PROSPETTI IN OGNUNO DEGLI STATI MEMBRI DELL'AREA ECONOMICA EUROPEA, NESSUNA RESPONSABILITÀ CIVILE SARÀ ATTRIBUITA IN UNO QUALSIASI DI TALI STATI MEMBRI ALLE PERSONE CHE SI SONO ASSUNTE LA RESPONSABILITÀ DEL PROSPETTO DI QUOTAZIONE, CON RIFERIMENTO ALLA NOTA DI SINTESI, IVI COMPRESA LA SUA TRADUZIONE, A MENO CHE LA STESSA NON RISULTI FUORVIANTE, IMPRECISA O INCOERENTE SE LETTA INSIEME AD ALTRE PARTI DEL PROSPETTO.

I TERMINI E LE ESPRESSIONI ALTROVE DEFINITI NEL PROSPETTO AVRANNO LO STESSO SIGNIFICATO NELLA PRESENTE NOTA DI SINTESI.

## GLOSSARIO

<b>Agente per il Calcolo</b>	Bayerische HypoUnd Vereinsbank AG (HVB).
<b>Barriera</b>	Valore percentuale del Valore Iniziale con cui viene confrontato il Valore Finale degli Indici di Riferimento al sesto anno di vita delle Obbligazioni ai fini della determinazione dell'Evento Azionario. In particolare per ciascun Indice di Riferimento è prevista una Barriera pari al 70% del Valore Iniziale di ciascun Indice di Riferimento.
<b>Cedola a Tasso Fisso</b>	Ciascuna delle sei cedole lorde di ammontare pari al 3,40% del valore nominale dell'Obbligazione pagabili rispettivamente il 27 febbraio 2010, 27 febbraio 2011, 27 febbraio 2012, 27 febbraio 2013, 27 febbraio 2014 e 27 febbraio 2015 (ciascuna cedola fissa calcolata applicando la convenzione ICMA <i>actual/actual</i> ).
<b>Cedola Premio</b>	<p>La cedola aggiuntiva eventuale pagabile in data 27 febbraio 2015, il cui pagamento dipende dal verificarsi dell'Evento Azionario (tale Cedola Premio calcolata applicando la convenzione ICMA <i>actual/actual</i>).</p> <p>Nel caso in cui l'Evento Azionario si verifichi, l'Obbligazione corrisponderà una Cedola Premio di ammontare pari al 7,45% lordo del valore nominale.</p> <p>In caso di mancato verificarsi dell'Evento Azionario, non sarà corrisposta alcuna Cedola Premio e l'Obbligazione corrisponderà solo la Cedola a Tasso Fisso di ammontare pari al 3,40% lordo del valore nominale.</p>
<b>Data di Emissione</b>	Il 27 febbraio 2009.
<b>Data di Godimento</b>	Il 27 febbraio 2009.
<b>Data di Osservazione Differita</b>	Il primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla Data di Osservazione Originaria nel caso in cui tale data non coincida con un Giorno di Negoziazione. In nessun caso, comunque, una Data di Osservazione Originaria potrà essere differita di oltre 8 Giorni di Negoziazione o comunque oltre il 17 marzo 2009, per quanto riguarda una Data di Osservazione Iniziale ed oltre il 6 febbraio 2015 per quanto riguarda una Data di Osservazione Finale.
<b>Data di Osservazione Finale</b>	Ciascuno dei giorni 21 gennaio 2015, 22 gennaio 2015, 23 gennaio 2015, 26 gennaio 2015, 27 gennaio 2015.
<b>Data di Osservazione Iniziale</b>	Ciascuno dei giorni 27 febbraio 2009, 2 marzo 2009, 3 marzo

2009, 4 marzo 2009, 5 marzo 2009.

<b>Data di Osservazione Originaria</b>	Ciascuna Data di Osservazione Iniziale e Data di Osservazione Finale.
<b>Data di Pagamento</b>	Ciascuna data in cui saranno pagabili gli interessi sulle Obbligazioni (sia che si tratti della Cedola a Tasso Fisso, sia che si tratti della Cedola Premio), cioè il giorno 27 febbraio 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015.
<b>Data di Scadenza</b>	Il 27 febbraio 2015.
<b>Documento di Registrazione</b>	Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la Consob in data 2 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n.9059273 del 25 giugno 2009.
<b>Evento Azionario</b>	Si verifica laddove al sesto anno (2015) di durata dell'Obbligazione il Valore Finale di tutti gli Indici di Riferimento sia uguale o maggiore della relativa Barriera.
<b>Evento di Turbativa del Mercato</b>	Il verificarsi, con riferimento ad uno o più dei titoli compresi negli Indici di Riferimento, di uno degli eventi di cui al Capitolo 4, Paragrafo 4.7.5 della Nota Informativa.
<b>Giorno di Negoziazione</b>	Indica, per ciascuno degli Indici di Riferimento, un giorno in cui il relativo <i>Sponsor</i> calcola e pubblica il Valore di Riferimento del relativo Indice di Riferimento (oppure lo avrebbe calcolato e pubblicato se non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato).
<b>Giorno Lavorativo o Giorno Lavorativo Bancario</b>	Indica un giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) nel quale il <i>Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET2) System</i> è aperto.
<b>GrossUp</b>	Meccanismo non applicabile alle Obbligazioni, per cui, qualora durante la vita delle Obbligazioni, quale conseguenza di modifiche alla normativa applicabile, i pagamenti relativi alle Obbligazioni fossero assoggettati a ritenuta o altro tipo di imposta, contributo o onere, in Italia o in qualsiasi altra giurisdizione, da parte di qualsiasi competente autorità politica o tributaria, l'Emittente effettuerebbe i pagamenti agli investitori inerenti alle Obbligazioni maggiorati degli importi corrispondenti a tale imposta, onere o contributo, e corrisponderebbe agli investitori l'importo aggiuntivo a compensazione di dette trattenute.
<b>Gruppo</b>	Intesa Sanpaolo S.p.A., unitamente alle società che rientrano

	nel proprio perimetro di consolidamento.
<b>Indici di Riferimento</b>	Ciascuno dei 3 Indici azionari internazionali al cui andamento è legato il verificarsi dell'Evento Azionario e conseguentemente il pagamento della Cedola Premio.  Tali indici sono: (i) l'Hang Seng®; (ii) il Dow Jones Euro STOXX 50®; (iii) lo Standard & Poor's 500®.
<b>Investitori Qualificati</b>	Gli investitori qualificati di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), (i), (ii), e (iii) della Direttiva 2003/71/CEE (la <b>Direttiva Prospetti</b> ).
<b>L'emittente, Banca IMI o la Società</b>	Banca IMI S.p.A., con sede legale in P. Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano.
<b>Nota informativa</b>	La Nota Informativa redatta in conformità allo schema previsto dagli Allegati V e, ove applicabile, XII del Regolamento 809/2004/CE.
<b>Obbligazioni</b>	Le Obbligazioni «Banca IMI 2009/2015 "Tasso Fisso Plus BancoPosta" legate all'andamento di tre Indici azionari internazionali». Il codice ISIN è IT0004429202.
<b>Offerta</b>	L'offerta al pubblico delle Obbligazioni effettuata dal 2 gennaio 2009 al 17 febbraio 2009.
<b>Opzione di tipo digital call</b>	Consiste in un metodo di calcolo che, nel caso in cui venga utilizzato per la determinazione delle cedole dei titoli strutturati, prevede ad una o più date di pagamento la corresponsione di un ammontare prefissato se il valore dell'attività sottostante è pari o maggiore (digital call) ad un determinato valore anche esso prefissato.
<b>Periodo di Offerta</b>	Dal 2 gennaio 2009 al 17 febbraio 2009.
<b>Poste Italiane</b>	Poste Italiane S.p.A. con sede in Viale Europa 190, 00144 Roma
<b>Prestito Obbligazionario o Prestito</b>	Il Prestito Obbligazionario «Banca IMI 2009/2015 "Tasso Fisso Plus BancoPosta" legato all'andamento di tre Indici azionari internazionali» dell'Emittente per un ammontare nominale pari ad Euro 875.956.000
<b>Price Maker</b>	Intermediari designati da Poste Italiane - tra le controparti che hanno concluso con l'Emittente i contratti <i>swap</i> di copertura delle Obbligazioni - per sostenere la liquidità delle stesse e che potranno essere sostituiti o affiancati da ulteriori <i>Price Maker</i> , nominati da Poste Italiane durante la vita delle

Obbligazioni.

***Price Maker a Spread di Emissione***

*Price Maker* che si sono impegnati ad acquistare le Obbligazioni fino ad una percentuale pari al 20% dell'ammontare collocato al prezzo che riflette, in termini di *spread* di tasso d'interesse, il merito creditizio dell'Emittente al momento dell'emissione.

***Price Maker a Mercato***

*Price Maker* presenti sul relativo mercato di negoziazione che si sono impegnati a formulare relativamente alle Obbligazioni prezzi di acquisto che riflettono tutte le condizioni di mercato incluso il merito creditizio dell'Emittente.

**Prospetto di Quotazione o Prospetto**

Il Prospetto di Quotazione composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla presente Nota di Sintesi.

**Quotazione**

L'ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) – segmento DomesticMOT, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

**Regolamento Consob**

Il Regolamento adottato da CONSOB con delibera 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

**Regolamento del Prestito Obbligazionario**

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario contenuto nella presente Nota Informativa, di cui costituisce parte integrante. Il regolamento del Prestito Obbligazionario deve essere letto unitamente ai termini ed alle condizioni specifici contenuti nella Nota Informativa.

***Sponsor***

Per *Sponsor* si intende: (i) con riferimento all'Indice Hang Seng®, HSI Services Limited. (ii) con riferimento all'Indice Dow Jones Euro STOXX 50®, STOXX Limited; (iii) con riferimento all'Indice Standard & Poor's 500®, Standard & Poor's Corporation, una divisione della McGrawHill, Inc.

**Valore di Riferimento**

Si intende, per ciascun Indice di Riferimento, il valore di chiusura di tale Indice pubblicato dallo *Sponsor* a ciascuna Data di Osservazione Iniziale ed a ciascuna Data di Osservazione Finale.

**Valore Finale**

In relazione a ciascun Indice di Riferimento, la media aritmetica dei Valori di Riferimento rilevati alle Date di Osservazione Finale.

**Valore Iniziale**

In relazione a ciascun Indice di Riferimento, la media aritmetica dei valori di Riferimento rilevati alle Date di

Osservazione Iniziale.

## I – CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI A BANCA IMI

### 1. Descrizione di Banca IMI

La denominazione legale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano, tel: 02.7261.1. L'Emittente ha uffici in Roma, in Viale dell'Arte 25 00144, una filiale ad Atene 11 Evripidou Street, 105 61, costituita in data 30 agosto 2007, ed una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito.

L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana. In caso di controversie il Foro Competente è quello di Milano.

L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.

### Storia e sviluppo di Banca IMI

L'Emittente è stato costituito il 29 marzo 1979 con atto a rogito del notaio Landoaldo de Mojana (n. 100.733/11.087 di repertorio).

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, frutto di varie riorganizzazioni, nella quale sono confluite nel corso del tempo:

- (i) le *securities houses* che operavano, rispettivamente, sotto il nome di Caboto Sim – Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. e di Caboto Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. all'interno del preesistente gruppo bancario Banca Intesa; e,
- (ii) da ultima, la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, *investment bank* del preesistente gruppo bancario Sanpaolo IMI.

A seguito delle varie riorganizzazioni di cui *supra sub* (i) le società di cui innanzi sono confluite in un'unica società incorporante denominata Banca Primavera S.p.A., debitamente autorizzata dalla Banca d'Italia e, a seguito del cambiamento di denominazione sociale in Banca Caboto S.p.A., l'Emittente ha cominciato ad operare quale istituto bancario dal 1° gennaio 2004 sotto la denominazione sociale "Banca Caboto S.p.A."

La fusione per incorporazione indicata *supra sub* (ii) rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI avviata il 1° gennaio 2007.

In tale ambito, i Consigli di Amministrazione delle società ante fusione rispettivamente denominate Banca Caboto S.p.A. con sede in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano (*investment bank* già appartenente al Gruppo bancario Banca Intesa) e Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 3, 20121 Milano (*investment bank* già appartenente al Gruppo bancario Sanpaolo IMI), riunitisi rispettivamente il 14 maggio 2007 ed il 15 maggio 2007, avevano approvato il progetto di fusione per incorporazione della società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. nella società ante fusione denominata Banca Caboto S.p.A., di cui innanzi. Nel corso dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 30 luglio 2007 è stata deliberata, *inter alia*, l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A., o in breve Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, in Banca Caboto S.p.A.. In data 21 settembre 2007 è stato stipulato l'atto di fusione ai sensi del quale Banca Caboto S.p.A. ha incorporato Banca IMI S.p.A., ed ha contestualmente modificato la propria denominazione legale in Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata IMI S.p.A.

La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti con le maggioranze di legge.

### **Rating**

A Banca IMI è stato assegnato dall'agenzia Moody's Investors Service un *rating* a lungo termine (*long term bank deposit*) di Aa3, un *rating* relativo alla propria solidità finanziaria (*financial strength*) di C- ed un *rating* relativo alle proprie passività a breve termine di P-1; dall'agenzia Standard & Poor's Rating Services un *rating* a lungo termine (*long term rating*) di AA- ed un *rating* a breve termine (*short term rating*) di A-1+ e dall'agenzia Fitch Ratings un *rating* a lungo termine (*long term rating*) di AA- ed un *rating* a breve termine (*short term rating*) di F1+.

Agenzia di <i>rating</i>	Debiti a breve termine	Debiti a lungo termine	<i>Outlook</i>
Fitch	F1+	AA-	Stabile
Moody's	P-1	Aa3	Stabile
S&P's	A1+	AA-	Stabile

Per il significato dei *rating* attribuiti all'Emittente, si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.1.6 del Documento di Registrazione.

### **Panoramica delle attività aziendali**

Banca IMI S.p.A., *investment bank* appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è uno dei principali operatori finanziari italiani ed è frutto dell'integrazione che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.

L'Emittente è la società risultante dalla fusione per incorporazione di Banca IMI S.p.A. con sede legale in Corso Matteotti n. 6, 20121 Milano (*investment bank* appartenente al preesistente

Gruppo bancario Sanpaolo IMI), in Banca Caboto S.p.A., con sede legale in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano (*investment bank* appartenente al preesistente Gruppo bancario Banca Intesa).

Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, Atene e in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments – e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.

Banca IMI ha l'obiettivo di presidiare in modo distintivo lo svolgimento delle attività di *Capital Markets* e *Investment Banking* al fine di consolidare la propria *leadership* in Italia e di espandere la presenza in maniera selettiva a livello internazionale. Essa mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo bancario Intesa Sanpaolo (il "Gruppo Intesa Sanpaolo") relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione *Corporate* e *Investment Banking* e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le strutture organizzative di *business* sono articolate in due macro-aree: *Capital Markets* ed *Investment Banking*.

Il perimetro di riferimento di Banca IMI comprende pertanto tutte le attività più strettamente legate ai mercati primari e secondari (*market making*, intermediazione mobiliare e trading sui mercati, gestione del rischio, *Equity Capital Markets* e *Debt Capital Markets*) e tutte le attività di *Investment Banking* (M&A e Finanza Strutturata) già presenti nella società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, oltre le ulteriori attività dell'unità di *business* della Direzione *Investment Banking* della società capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.

### **Fatti importanti recenti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità**

Non si sono verificati eventi recenti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente che possano ragionevolmente ritenersi di sostanziale rilevanza per la valutazione della sua solvibilità.

### **Identità dei componenti dell'organo amministrativo, dell'organo di controllo e dei revisori**

#### ***Consiglio di Amministrazione***

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto, ai sensi dello statuto dell'Emittente, da un minimo di sette ad un massimo di undici membri eletti dagli azionisti di Banca IMI S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica è composto da undici membri.

La tabella che segue elenca nome, carica, deleghe attribuite, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Consiglio di Amministrazione:

NOME, COGNOME E CARICA	EVENTUALI DELEGHE ATTRIBUITE	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Emilio Ottolenghi Presidente	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Membro del Consiglio di Gestione della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.
Giangiacommo Nardozzi Tonielli Vice-Presidente	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Professore di Economia al Politecnico di Milano
Gaetano Miccichè Amministratore Delegato	Amministratore Delegato	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	- Membro <i>Conseil de Surveillance</i> Equinox Investment Company S.C.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A.
Massimo Mattera Consigliere	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.
Marcello Sala Consigliere	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Membro del Consiglio di Gestione della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.
Giuliano Asperti Consigliere	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	- Presidente di PM Group S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Pilosio S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Sorin S.p.A.

Luca Galli Consigliere	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Consigliere di Amministrazione di Mediocredito Italiano
Stefano Del Punta Consigliere	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Responsabile della Tesoreria e della Direzione Finanza della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.
Aureliano Benedetti Consigliere	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Presidente della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.
Flavio Venturini Consigliere (*)	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Leasint S.p.A.
NOME, COGNOME E CARICA	EVENTUALI DELEGHE ATTRIBUITE	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE

(\*) A seguito delle dimissioni dal Consiglio di Amministrazione del Consigliere Dott. Carlo Messina avvenute con decorrenza dal 29 gennaio 2008, il Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2008 ha cooptato il Dott. Flavio Venturini, la cui nomina è stata confermata dall'assemblea ordinaria dei soci del 9 aprile 2008.

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'Assemblea degli Azionisti del 26 settembre 2007, ad eccezione del Dott. Flavio Venturini, che è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2008 a seguito delle dimissioni del Consigliere Dott. Carlo Messina avvenute con decorrenza dal 29 gennaio 2008. La nomina per cooptazione del Dott. Flavio Venturini è stata confermata dall'assemblea ordinaria dei soci del 9 aprile 2008.

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A., i membri del Consiglio di Amministrazione sopra indicati sono tutti domiciliati presso gli uffici di Banca IMI, in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano.

Alla data odierna non è stato nominato il Comitato Esecutivo.

### ***Amministratore Delegato***

Il Dott. Gaetano Miccichè, nato a Palermo il 12 ottobre 1950, ricopre la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente a far data dal 1° ottobre 2007 e sino al termine di scadenza del mandato come indicato nella tabella innanzi riportata (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009).

### ***Direttore Generale***

Il Dott. Andrea Munari, nato a Treviso il 18 agosto 1962, ricopre la carica di Direttore Generale dell'Emittente a far data dal 1° ottobre 2007. Il mandato è stato conferito a tempo indeterminato.

### ***Collegio Sindacale***

Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. è, ai sensi dello statuto dell'Emittente, composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica, eletto dall'Assemblea degli Azionisti del 26 settembre 2007, è composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti.

La tabella che segue elenca nome, carica, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Collegio Sindacale:

NOME, COGNOME E CARICA	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	PRINCIPALI ESERCITATE DELL'EMITTENTE, SIGNIFICATIVE ALL'EMITTENTE	AL DI FUORI OVE RIGUARDO
Gianluca Ponzellini Presidente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	- Consigliere di sorveglianza della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Sindaco effettivo di Autogrill S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di De' Longhi S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Finmar S.p.A. - Sindaco Effettivo di G.S. SpA - Sindaco effettivo di Telecom Italia S.p.A.	
Stefania Mancino Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-	
Riccardo Rota Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-	
Paolo Giolla Sindaco supplente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-	
Alessandro Cotto Sindaco supplente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-	

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A. i membri del Collegio Sindacale sopra indicati sono domiciliati presso gli uffici di Banca IMI S.p.A., in Piazzetta Giordano dell'Amore 3, 20121 Milano.

### ***Società di revisione***

L'Assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 3 aprile 2007, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006 - previo parere del Collegio Sindacale - aveva confermato l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'esercizio per il periodo 2007-2011 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Via G.D. Romagnosi 18/A, 00196 Roma, registrata al n. 70945 del Registro dei Revisori Contabili e al n. 2 dell'Albo Speciale tenuto da Consob (la **Società di Revisione**).

La Società di Revisione ha rilasciato le proprie relazioni in merito ai bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008 senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.

La Società di Revisione è società appartenente all'associazione professionale Assirevi-Associazione Nazionale Revisori Contabili.

### **Informazioni sui principali azionisti**

Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 662.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 662.464.000 azioni ordinarie.

### **Principali informazioni economico-finanziarie dell'Emittente**

#### **Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente, al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007**

Si riportano di seguito nelle sottostanti tabelle alcuni indicatori patrimoniali significativi relativi all'Emittente al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007.

	31.12.2008	31.12.2007
Tier 1 capital ratio	11,0%	5,3%
Core Tier 1	11,0%	5,3%
Total capital ratio <sup>1</sup>	12,1% <sup>2</sup>	7,7%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,00%	0,00%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,00% <sup>3</sup>	0,00%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	0,00% <sup>4</sup>	0,00%
Patrimonio di vigilanza (milioni)	Euro 1.699,3	Euro 2.008,8

Per quanto concerne il valore del Tier 1 capital ratio, la progressione registrata nell'eccedenza patrimoniale da fine 2007 è da ascrivere, nella sua quasi totalità, all'estensione del modello interno per rischi di mercato della ex Banca Caboto al perimetro di negoziazione della ex Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI.

Per quanto concerne l'ammontare del patrimonio di vigilanza, la sua sensibile riduzione, nel corso del 2008, deriva dal rimborso di 530 milioni di subordinati Tier 3 nel corso dell'anno, cui si è accompagnato l'incremento del patrimonio per effetto dell'utile d'esercizio.

Si riportano inoltre di seguito nella sottostante tabella alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2008, confrontati con alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2007.

---

<sup>1</sup> Il Total Capital Ratio è il rapporto fra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività e delle operazioni fuori bilancio pesate per il grado di rischio, misurate secondo la normativa della Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI).

<sup>2</sup> Si veda nota 8.

<sup>3</sup> La percentuale nulla dipende dal fatto che l'Emittente non effettua prestiti alla clientela.

<sup>4</sup> Si veda nota precedente.

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)
	31.12.2008	31.12.2007
Margine di interesse	174,5	(84,3)
Margine di intermediazione	726,9	615,3
Risultato netto della gestione finanziaria	690,0	613,4
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	452,4	298,7
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	293,4	210,7
Totale attivo	81.697,4	56.234,2
Raccolta netta <sup>5</sup>	11.673,2	13.774
Impieghi netti <sup>6</sup>	12.948,5	14.714,2
Patrimonio netto	1.788,1	1.497,5
Capitale sociale	662,5	662,5

In data 13 maggio 2009, Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato i risultati al 31 marzo 2009 che riportano un utile netto pari a 118,2 milioni di Euro, un risultato della gestione operativa pari a 176,7 milioni di Euro, un margine di intermediazione pari a 240 milioni e costi operativi pari a 63,3 milioni.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del Documento di Registrazione. Inoltre tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento dei servizi

---

<sup>5</sup> La Raccolta netta include le seguenti voci dello Stato patrimoniale: Titoli in circolazione, Passività finanziarie valutate al *fair value*, Debiti verso clientela e Debiti verso banche al netto di Crediti verso banche.

<sup>6</sup> Gli Impieghi netti includono le seguenti voci dello Stato patrimoniale: Crediti Verso clientela e Attività finanziarie detenute per la negoziazione al netto delle Passività finanziarie di negoziazione.

d'investimento prestatati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.

### **Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato**

Non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.

### **Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente**

Non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

### **Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

Nel più ampio quadro dell'operazione di fusione tra le società ante fusione rispettivamente denominate Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano e Banca Caboto S.p.A., con sede in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano, è stato definito il perimetro di riferimento dell'Emittente. In tale perimetro, oltre ad essere comprese tutte le attività più strettamente legate ai mercati primari e secondari e tutte le attività di *Investment Banking* (M&A e Finanza Strutturata) già presenti nella società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano è correntemente previsto che debbano confluire le ulteriori attività delle unità di *business* della Direzione *Investment Banking* della società capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. afferenti alla Finanza Strutturata unitamente ai relativi rapporti giuridici ed attività/passività. Il trasferimento di tali rapporti giuridici ed attività/passività in capo all'Emittente, da realizzarsi mediante il conferimento nell'Emittente dello specifico ramo d'azienda della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., si prevede possa aver luogo nel corso del 2009; a fronte di tale trasferimento, è altresì previsto che verrà effettuato un aumento del capitale sociale dell'Emittente al servizio del conferimento del ramo d'azienda e che tale aumento di capitale sarà integralmente sottoscritto in quanto soggetto conferente dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.

### **Ulteriori informazioni relative all'Emittente**

Per mera finalità di completezza dell'informativa sull'Emittente già contenuta nel Documento di Registrazione, si rappresenta che in data 24 agosto 2009 il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009. Detta relazione finanziaria semestrale è assoggettata a revisione limitata da parte della Società di Revisione ed è stata depositata presso la Consob. Essa è altresì a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Piazzetta Giordano Dell'Amore n° 3, 20121 Milano, nonché disponibile in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com) e di Poste Italiane [www.poste.it](http://www.poste.it).

Si riportano nelle sottostanti tabelle alcuni indicatori patrimoniali significativi relativi all'Emittente al 30 giugno 2009 e al 31 dicembre 2008.

	30.06.2009	31.12.2008
Tier 1 capital ratio	14,1%	11,0%
Core Tier 1	14,1%	11,0%
Total capital ratio <sup>7</sup>	15,7%	12,1% <sup>8</sup>
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,00%	0,00%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,00%	0,00%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi <sup>9</sup>	0,00%	0,00% <sup>10</sup>
Patrimonio di vigilanza (milioni)	Euro 1.920,2	Euro 1.699,3 <sup>11</sup>

Si riportano inoltre nella sottostante tabella alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati tratti dalla relazione finanziaria semestrale relativa all'Emittente al 30 giugno 2009, confrontati con alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati su base *pro forma* relativi al 30 giugno 2008 riferiti alla società ante fusione denominata Banca Caboto S.p.A. in aggregato con la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A., quanto innanzi come meglio specificato in nota.

	(Importi in Euro/milioni) Dati al 30.06.2009	(Importi in Euro/milioni) Dati <i>pro forma</i> al 30.06.2009 (*)
Margine di interesse	238,2	31,4
Margine di intermediazione	572,6	328,71
Risultato netto della gestione finanziaria	569,3	328,7
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	444,7	204,5
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	292,7	139,7
Totale attivo	106.646	62.292,0
Raccolta netta	18.591,9	15.099,4
Impieghi netti	20.120,3	16.216,5
Patrimonio netto	1.986	1.638,0
Capitale sociale	662,5	662,5

<sup>7</sup> Il Total Capital Ratio è il rapporto fra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività e delle operazioni fuori bilancio pesate per il grado di rischio, misurate secondo la normativa della Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI).

<sup>8</sup> Si veda nota precedente.

<sup>9</sup> La percentuale nulla dipende dal fatto che l'Emittente non effettua prestiti alla clientela.

<sup>10</sup> Si veda nota precedente.

<sup>11</sup> La sensibile riduzione dell'ammontare del patrimonio di vigilanza nel corso del 2008, deriva dal rimborso di 530 milioni di subordinati Tier 3 nel corso dell'anno, cui si è accompagnato l'incremento del patrimonio per effetto dell'utile d'esercizio

*(\*) Dati **pro forma** basati su evidenze contabili rappresentate in ottica gestionale riferiti alle società ante fusione denominate Banca Caboto S.p.A. e Banca IMI S.p.A. Tali dati aggregati pro forma non sono assistiti da alcuna certificazione da parte della Società di Revisione.*

## **2. Rischi relativi all'Emittente**

La presente Sezione è relativa ai soli rischi connessi all'Emittente. Si invitano gli investitori a leggere la Nota Informativa al fine di comprendere i rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Nell'assumere una decisione di investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e ai settori di attività in cui essa opera, che potrebbero incidere sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie Obbligazioni, nonché agli strumenti finanziari proposti. Conseguentemente, i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nonché ai fattori di rischio ed alle altre informazioni di cui alla Nota Informativa.

Con riferimento all'Emittente, sussistono i seguenti fattori di rischio dettagliatamente descritti nel Documento di Registrazione, al Capitolo 3 "Fattori di Rischio":

– **Rischio di credito**

– **Rischio relativo al contenzioso rilevante in capo a Banca IMI S.p.A.**

## **3. Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi**

Il ricavato netto dell'emissione è stato finalizzato all'esercizio dell'attività statutaria di Banca IMI.

I proventi sono da intendersi al netto della commissione di collocamento, come meglio descritto al Capitolo 5, Paragrafo 5.4.2 della Nota Informativa.

## **II – CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO**

Poste Italiane ha agito in qualità di collocatore unico e di responsabile del collocamento. Le Obbligazioni sono state collocate da Poste Italiane attraverso la rete di distribuzione rappresentata dai propri Uffici Postali dislocati su tutto il territorio nazionale.

Poste Italiane ha sede legale in V.le Europa 190, 00144 Roma, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma n. 97103880585/1996, codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006.

Il capitale sociale di Poste Italiane risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2007 è di Euro 1.306.110.000,00 e le riserve legali sono pari ad Euro 112.311.085,12 dopo la destinazione dell'utile 2007 a seguito della delibera assembleare del 28 maggio 2008.

### **III - DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO «BANCA IMI 2009/2015 "TASSO FISSO PLUS BANCOPOSTA" LEGATO ALL'ANDAMENTO DI TRE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI»**

**CODICE ISIN: IT0004429202**

#### **Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario**

Il Prestito Obbligazionario «Banca IMI 2009/2015 "Tasso Fisso Plus BancoPosta" legato all'andamento di tre Indici azionari internazionali» è costituito da un numero di 875.956 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 cadauna.

L'Obbligazione prevede il pagamento di Cedole annuali a Tasso Fisso di ammontare pari al 3,40% lordo del valore nominale dell'Obbligazione per tutti e sei gli anni di durata del Prestito e al sesto anno anche di una cedola aggiuntiva eventuale (la Cedola Premio), il cui pagamento è legato al verificarsi dell'Evento Azionario.

In particolare l'Evento Azionario si verifica laddove al sesto anno di durata dell'Obbligazione (2015) il Valore Finale degli Indici di Riferimento (i.e. l'Hang Seng, il Dow Jones Euro STOXX 50 e lo Standard and Poor's 500) sia uguale o maggiore della relativa Barriera (per tale intendendosi un valore percentuale pari al 70% del Valore Iniziale di ciascun Indice di Riferimento).

Nel caso in cui l'Evento Azionario si verifichi, l'Obbligazione corrisponderà al sesto anno una Cedola Premio di ammontare pari al 7,45% lordo del valore nominale.

In caso di mancato verificarsi dell'Evento Azionario, non sarà corrisposta alcuna Cedola Premio e l'Obbligazione corrisponderà al sesto anno solo la Cedola a Tasso Fisso di ammontare pari al 3,40% lordo del valore nominale.

In considerazione della natura della componente derivativa implicita nelle Obbligazioni, ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza quindi un'aspettativa dell'investitore che l'Evento Azionario (come sopra descritto) si verifichi, ovvero che vi sia un andamento positivo degli Indici di Riferimento o un parziale ribasso degli stessi, purchè il Valore Finale di ciascuno degli Indici di Riferimento non scenda al di sotto della relativa Barriera.

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni, nè a favore dell'Emittente nè a favore dei possessori delle Obbligazioni.

Il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è compreso tra il 2,98% nella situazione meno favorevole per il sottoscrittore ed il 3,96% nella situazione più favorevole per il sottoscrittore come indicato nella successiva descrizione dei possibili scenari.

#### **1. Importo**

Il Prestito Obbligazionario «Banca IMI 2009/2015 "Tasso Fisso Plus BancoPosta" legato all'andamento di tre Indici azionari internazionali» è costituito da un numero di 875.956 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 cadauna.

2. **Destinatari dell'Offerta, periodo di validità dell'Offerta e descrizione delle procedure di adesione**

Per le informazioni relative ai destinatari dell'Offerta, periodo di validità dell'Offerta e descrizione delle procedure di adesione si veda la Nota di Sintesi depositata presso la CONSOB in data 22 dicembre 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8107346 del 26 novembre 2008.

3. **Prezzo delle Obbligazioni e Data di Emissione**

Le Obbligazioni sono state emesse ad un prezzo pari al 100% del loro valore nominale, vale a dire al prezzo di Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione del valore nominale unitario di Euro 1.000 (il **Prezzo di Offerta** od il **Prezzo di Emissione**) senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente.

Per informazioni ulteriori relative al Prezzo delle Obbligazioni e Data di Emissione si veda la Nota di Sintesi depositata presso la CONSOB in data 22 dicembre 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8107346 del 26 novembre 2008.

4. **Durata e godimento**

La durata del Prestito Obbligazionario è di sei anni, a partire dal 27 febbraio 2009 (la **Data di Godimento**) e fino al 27 febbraio 2015 (la **Data di Scadenza**).

5. **Agente per il Calcolo**

L'Agente per il Calcolo del Prestito Obbligazionario è Bayerische Hypo-Und Vereinsbank AG (HVB).

6. **Descrizione del tasso di interesse e date di pagamento degli interessi**

L'Obbligazione prevede il pagamento di interessi annuali fissi (le **Cedole a Tasso Fisso**, ciascuna calcolata applicando la convenzione ICMA *actual/actual*) e di interessi aggiuntivi eventuali (la **Cedola Premio**, calcolata applicando la convenzione ICMA *actual/actual*).

- Cedole a Tasso Fisso: pari al 3,40% annuo lordo del valore nominale dell'Obbligazione pagabili il 27 febbraio 2010, 27 febbraio 2011, 27 febbraio 2012, 27 febbraio 2013, 27 febbraio 2014 e 27 febbraio 2015;
- Cedola Premio: nel caso in cui si verifichi l'Evento Azionario (come di seguito definito), l'importo lordo della Cedola Premio sarà pari al 7,45% del valore nominale dell'Obbligazione. In caso di mancato verificarsi dell'Evento Azionario, non sarà corrisposta alcuna Cedola Premio e l'Obbligazione corrisponderà solo la Cedola a Tasso Fisso di ammontare pari al 3,40% del valore nominale. La Cedola Premio è pagabile il 27 febbraio 2015.

Qualora la Data di Pagamento di una Cedola a Tasso Fisso ovvero della Cedola Premio non coincida con un giorno in cui il *Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET2) System* è aperto (il **Giorno Lavorativo Bancario**), la Cedola

sarà pagata il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

Il pagamento degli interessi delle Obbligazioni sarà effettuato per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

#### 7. **Evento Azionario**

L'Evento Azionario si verifica laddove, al sesto anno (2015), la media aritmetica dei Valori di Riferimento di ciascuno dei tre Indici di Riferimento rilevati alle cinque Date di Osservazione Finale non subisca un deprezzamento superiore al 30% rispetto alla media aritmetica dei Valori di Riferimento di ciascuno dei tre Indici di Riferimento rilevati alle cinque Date di Osservazione Iniziale.

#### 8. **Indici di Riferimento**

Il rendimento delle Obbligazioni è legato all'andamento di tre Indici di Riferimento: Hang Seng®, Dow Jones Euro STOXX 50®, Standard & Poor's 500®.

Alla data della presente Nota di Sintesi i valori degli Indici di Riferimento sono reperibili anche sul quotidiano Il Sole 24 Ore.

#### 9. **Rimborso del Prestito Obbligazionario**

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà alla pari e per tutto il loro valore nominale alla Data di Scadenza del 27 febbraio 2015. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla Data di Scadenza.

Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo senza che ciò dia luogo ad interessi aggiuntivi.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario nè a favore dell'Emittente nè a favore dei possessori delle Obbligazioni.

#### 10. **Informazioni concernenti la Quotazione**

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato autorizzazione alla quotazione ufficiale delle Obbligazioni presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) - segmento DomesticMOT-organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. con provvedimento n. 6443 del 29 settembre 2009.

L'Emittente è emittente di altre obbligazioni (diverse dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa) già ammesse a Quotazione sul MOT.

E' stata ottenuta l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni dapprima presso EuroTLX®, o altro Sistema Multilaterale di Negoziazione.

#### 11. **Regime Fiscale**

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

Le informazioni fornite qui di seguito riassumono il regime fiscale proprio della sottoscrizione delle Obbligazioni, emesse da banche e da società quotate residenti in Italia ai sensi della legislazione italiana vigente e sulla base delle interpretazioni fornite dall'Amministrazione finanziaria alla data del presente Prospetto.

Quanto segue non contiene un'analisi esaustiva di tutte le problematiche fiscali connesse al Prestito Obbligazionario, ma fornisce un'analisi indicativa delle conseguenze fiscali derivanti dalla sottoscrizione, dalla detenzione e dalla cessione del Prestito Obbligazionario da parte di persone fisiche residenti che non svolgono un'attività d'impresa alla quale le Obbligazioni siano connesse e, pertanto, è consigliabile che gli investitori consultino in ogni caso i loro consulenti in merito a tali aspetti.

In particolare, le Obbligazioni sono soggette al regime fiscale dettagliatamente descritto al Capitolo 4, Paragrafo 4.14 della Nota Informativa. Gli investitori dovranno prendere visione di tale Paragrafo per una dettagliata descrizione del regime fiscale ed, in particolare, delle seguenti sezioni:

- Redditi di capitale;
- Tassazione delle plusvalenze;
- Imposta sulle donazioni e successioni;
- Tassa sui contratti di borsa;
- Direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio;
- Attuazione in Italia della Direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio.

## 12. **Reclami**

Eventuali reclami riguardanti l'operatività di Poste Italiane nell'attività di collocamento delle Obbligazioni devono essere inviati, in forma scritta, unicamente a "Poste Italiane S.p.A. - Business Unit BancoPosta - Revisione Interna, Viale Europa 175 - 00144 Roma" oppure trasmessi, stesso destinatario, a mezzo fax al n. 06 5958 6382. Entro i successivi novanta giorni di calendario, in conformità a quanto previsto dalla normativa Consob in materia, l'esito del reclamo sarà comunicato al cliente per iscritto.

## 13. **Foro Competente**

Per ogni controversia relativa alle Obbligazioni è designato come Foro competente quello di Roma, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi degli artt. 3 e 33 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. **Codice del Consumo**), il Foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

## 14. **Documenti accessibili al pubblico**

Il Prospetto è consultabile sul sito internet dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com) e sul sito internet di Poste Italiane [www.poste.it](http://www.poste.it). Il Prospetto sarà altresì disponibile, in forma stampata e gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente situata in Piazzetta G. Dell'Amore 3, 20121 Milano [e presso gli Uffici Postali].

Ciascun investitore può richiedere gratuitamente all'Emittente la consegna di una copia cartacea del Prospetto.

Per la documentazione inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione, si veda il Capitolo 11 del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni relative ai documenti a disposizione del pubblico si veda il Capitolo 14 del Documento di Registrazione.

15. **Varie**

Tutte le comunicazioni agli obbligazionisti saranno validamente effettuate, salvo diversa disposizione normativa applicabile, mediante avviso da pubblicare sul sito dell'Emittente [www.bancaimi.com](http://www.bancaimi.com). Fermo restando quanto precede Poste Italiane si riserva di comunicare tali avvisi sul proprio sito [www.poste.it](http://www.poste.it) a beneficio della propria clientela.

#### **IV – RISCHI ASSOCIATI AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO «BANCA IMI 2009/2015 "TASSO FISSO PLUS BANCOPOSTA" LEGATO ALL'ANDAMENTO DI TRE INDICI AZIONARI INTERNAZIONALI»**

Le Obbligazioni presentano i seguenti fattori di rischio:

1. RISCHIO EMITTENTE E RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE PER LE OBBLIGAZIONI
2. RISCHI CONNESSI ALLA NATURA STRUTTURATA DEI TITOLI
3. RISCHIO DI VOLATILITÀ
4. RISCHIO CONNESSO ALL'ANDAMENTO SFAVOREVOLE DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA SOTTOSTANTE
5. RISCHIO DI LIQUIDITÀ
6. RISCHIO DI PREZZO
7. RISCHIO CONNESSO AD EVENTI DI TURBATIVA
8. RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI *RATING* ASSEGNATO ALLE OBBLIGAZIONI ED AL FATTO CHE LE VARIAZIONI DEI *RATING* DI CREDITO DI BANCA IMI POSSANO INFLUIRE SUL PREZZO DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI
9. RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSI
  - 9.1 RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE LE NEGOZIAZIONI E LE ALTRE TRANSAZIONI DA PARTE DELL'EMITTENTE O DI SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO IN STRUMENTI FINANZIARI COLLEGATI AI TITOLI CHE COMPONGONO UN INDICE DI RIFERIMENTO O CON GLI EMITTENTI DI TALI TITOLI POSSANO RIDURRE IL VALORE DELLE OBBLIGAZIONI
  - 9.2 RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE LE ATTIVITÀ SOCIETARIE DELL'EMITTENTE O DI SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO POSSANO DARE LUOGO A UN CONFLITTO D'INTERESSI TRA L'EMITTENTE E GLI INVESTITORI TITOLARI DELLE OBBLIGAZIONI
  - 9.3 RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE, IN QUALITÀ DI AGENTE PER IL CALCOLO, HVB AVRÀ L'AUTORITÀ DI PROCEDERE A DETERMINAZIONI CHE POTREBBERO INFLUIRE SUL PREZZO DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI
  - 9.4 RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE UNA SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO DELL'EMITTENTE POSSA SVOLGERE IL RUOLO DI *PRICE MAKER*
  - 9.5 RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE LE OBBLIGAZIONI POTRANNO ESSERE NEGOZiate IN UN SISTEMA DI NEGOZIAZIONE GESTITO DA UNA SOCIETÀ PARTECIPATA DALL'EMITTENTE
  - 9.6 RISCHIO CONNESSO A SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE DEL COLLOCATORE DELLE OBBLIGAZIONI

10. ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE DA PARTE DELL'EMITTENTE
11. RISCHIO CONNESSO AL FATTO CHE L'EMITTENTE NON COMPENSERÀ GLI INVESTITORI QUALORA DEBBA DEDURRE IMPOSTE FISCALI DAI PAGAMENTI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI E CHE I VALORI NETTI RELATIVI AL TASSO DI INTERESSE E AL RENDIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI SIANO STATI CALCOLATI SULLA BASE DEL REGIME FISCALE IN VIGORE ALLA DATA DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA

Per maggiori informazioni sui fattori di rischio si veda il Capitolo 2 della Nota Informativa.

## V – ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni «Banca IMI 2009/2015 "Tasso Fisso Plus Banco-Posta" legate all'andamento di tre Indici azionari internazionali» sono Obbligazioni strutturate scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria pura e in una componente derivativa implicita.

In particolare, la componente obbligazionaria assicura, oltre al rimborso del capitale investito, un flusso cedolare annuo minimo pari al 3,40% lordo del valore nominale – corrispondenti al 2,98% netto. Complessivamente, quindi, il titolo assicurerà nell'arco dell'intera vita dell'Obbligazione cedole di ammontare almeno pari al 20,40% lordo del valore nominale ovvero al 17,85% netto<sup>12</sup> del valore nominale.

La componente derivativa implicita, che l'investitore compra implicitamente sottoscrivendo le Obbligazioni, è rappresentata da una Opzione *digital call* con scadenza 2015 con la quale l'investitore matura il diritto a percepire, nell'anno 2015, un extra rendimento (la Cedola Premio) condizionato al verificarsi dell'Evento Azionario.

Il rendimento effettivo minimo lordo annuo delle Obbligazioni sarà pari al 3,40% – corrispondente al 2,98% netto.

Tale rendimento minimo garantito può essere confrontato con il rendimento minimo effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo *free risk* quale il BTP 01/02/2015 (ISIN IT0003719918), pari al 4,030% lordo corrispondente al 3,494% netto<sup>13</sup>, calcolato alla data del 28/11/2008.

L'ulteriore ed eventuale rendimento delle Obbligazioni, correlato alla presenza di una componente derivativa implicita, è quindi legato all'andamento degli Indici di Riferimento come meglio descritto nella Nota Informativa e, in particolare, al Paragrafo 4.7.3. Tale ulteriore ed eventuale rendimento delle Obbligazioni si caratterizza, rispetto a quello minimo garantito, per la sua spiccata aleatorietà.

---

<sup>12</sup> Il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

<sup>13</sup> Il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

La commissione di collocamento di Poste Italiane, implicita ed inclusa nel prezzo di emissione, è calcolata come importo percentuale sull'ammontare nominale collocato ed è attesa essere pari indicativamente al 3,50%.

Si segnala altresì che le commissioni di collocamento implicite costituiscono una componente del Prezzo di Emissione che, tuttavia, non partecipa alla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in sede di mercato secondario. Si tenga quindi presente che in sede di mercato secondario il valore delle commissioni implicite verrà scontato dal prezzo di mercato delle Obbligazioni (si veda il Capitolo 2, Paragrafo 2.14.a ed il Capitolo 5, Paragrafi 5.3 e 5.4.2 della Nota Informativa).

Per una migliore comprensione delle Obbligazioni si fa quindi rinvio alle parti della Nota Informativa ove sono forniti, tra l'altro:

- la descrizione del c.d. *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario delle Obbligazioni (vale a dire la valorizzazione della componente obbligazionaria, della componente derivativa nonché della commissione implicita di collocamento - Paragrafo 2.14.a della Nota Informativa);
- le tabelle che esplicitano gli scenari (positivo e negativo) di rendimento (Paragrafo 2.14.b della Nota Informativa);
- il confronto tra il rendimento minimo delle Obbligazioni e un titolo di Stato di similare scadenza (Paragrafo 2.15 della Nota Informativa);
- la simulazione retrospettiva del rendimento delle Obbligazioni ipotizzando che siano state emesse il 27/11/2002 con scadenza il 27/11/2008 (Paragrafo 2.16 della Nota Informativa);
- l'andamento storico degli Indici di Riferimento (si veda il Paragrafo 4.7.4 della Nota Informativa).

### **Esemplificazioni dei rendimenti**

Le Obbligazioni corrisponderanno annualmente una Cedola a Tasso Fisso per tutti e sei gli anni di durata del Prestito e, al sesto anno, potranno corrispondere una Cedola Premio il cui pagamento è condizionato al verificarsi dell'Evento Azionario (si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa).

Si riportano qui di seguito i due possibili scenari che possono verificarsi, ordinati in senso crescente, dal meno favorevole al più favorevole per gli investitori, tenendo conto del rendimento effettivo lordo a scadenza delle Obbligazioni (in merito alla formula utilizzata per il calcolo del tasso interno di rendimento, si veda il Paragrafo 4.9 della Nota Informativa).

### **I SCENARIO – La situazione meno favorevole per il sottoscrittore**

La situazione meno favorevole per il sottoscrittore si manifesta se l'Evento Azionario non si verifica al sesto anno. Se l'Evento Azionario non si verifica al sesto anno, gli interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle sole Cedole a Tasso Fisso, come risulta dalla seguente tabella:

<b>Anno</b>	<b>Cedola a Tasso Fisso</b>	<b>Cedola Premio</b>		<b>Interessi complessivi annui</b>
2010	3,40%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	3,40%
2011	3,40%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	3,40%
2012	3,40%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	3,40%
2013	3,40%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	3,40%
2014	3,40%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	3,40%
2015	3,40%	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	3,40%
<b>TOTALE INTERESSI NOMINALI A SCADENZA</b>	<b>fissi:</b> 20,40%	<b>aggiuntivi eventuali:</b> 0,00%		<b>Complessivi:</b> 20,40%
<b>RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO</b>				<b>3,40%</b>
<b>RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE<sup>7,8</sup></b>				<b>2,98%</b>

## **II SCENARIO – La situazione più favorevole per il sottoscrittore**

La situazione più favorevole per il sottoscrittore si manifesta se l'Evento Azionario si verifica al sesto anno. Se l'Evento Azionario si verifica al sesto anno gli interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle Cedole a Tasso Fisso e dalla Cedola Premio pari al 7,45% del valore nominale, come risulta dalla seguente tabella:

<b>Anno</b>	<b>Cedola a Tasso Fisso</b>	<b>Cedola Premio</b>		<b>Interessi complessivi annui</b>
2010	3,40%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	3,40%
2011	3,40%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	3,40%
2012	3,40%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	3,40%
2013	3,40%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	3,40%
2014	3,40%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	3,40%
2015	3,40%	L'Evento Azionario si verifica	7,45%	10,85%
<b>TOTALE INTERESSI NOMINALI A SCADENZA</b>	<b>fissi:</b> 20,40%	<b>aggiuntivi eventuali:</b> 7,45%	<b>Complessivi:</b> 27,85%	
<b>RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO</b>				<b>4,51%</b>
<b>RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE<sup>8</sup></b>				<b>3,96%</b>

<sup>7,8</sup> La ritenuta fiscale è attualmente pari al 12,50%.

### **Comparazione con Titoli di Stato di simile scadenza**

A titolo comparativo, si riporta di seguito una esemplificazione del rendimento minimo garantito al lordo e al netto della ritenuta fiscale delle Obbligazioni, a confronto con uno strumento finanziario a basso rischio emittenti (BTP di simile scadenza), nello specifico con il BTP 01/02/2015 valutato alla data del 28/11/2008 ad un prezzo di mercato pari a 101,40% del nominale. In particolare il rendimento minimo effettivo su base annua delle Obbligazioni è pari al 3,40% lordo corrispondente al 2,98% netto, mentre il rendimento su base annua del titolo di Stato sopra indicato è pari al 4,030% lordo corrispondente al 3,494% netto, calcolato alla data del 28/11/2008. Ciò non esclude che le Obbligazioni, grazie alla componente derivativa implicita, possano corrispondere un extra rendimento (la Cedola Premio) condizionato al verificarsi dell'Evento Azionario.